Comune di Spezzano Albanese prot. n. 0003196 del 05-03-2026 - arrivo Cat. 14 Cl.1

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0003543 - Uscita - 05/03/2026 - 10:50

AMBITO TERRITORIALE DI SAN MARCO ARGENTANO

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 2

UFFICIO DI PIANO

San Marco Argentano (Ente Capofila), Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari.

Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021–D.P.C.M.21 novembre 2019–D.P.C.M. 21 dicembre 2020 e D.M. n. 37 del 23marzo 2020–D.M.102 del 29.03.2021 e "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021, adottata dalla n. 331 del 10.07.2023. **FNA 2021** – **CUP: D31J25000720001**

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA, IN FAVORE DI PERSONE CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 2 DI SAN MARCO ARGENTANO.

RENDE NOTO ALLA CITTADINANZA

Che possono inoltrare richiesta di assistenza domiciliare non integrata le persone non necessità di sostegno intensivo, residenti o domiciliati in uno dei Comuni facenti parte del Distretto Socio – Assistenziale n. 2 di San Marco Argentano (Comune Capofila), Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari, bisognevoli di assistenza

DURATA

Il servizio di assistenza domiciliare non integrata, per le persone con necessità di sostegno intensivo, avrà una durata di 12 mesi.

REQUISITI DI ACCESSO

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno;
- residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'ATS;

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0003543 - Uscita - 05/03/2026 - 10:50

- stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza;
- i soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, i disabili, non autosufficienti, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, che non siano ospitati in istituti in quanto obiettivo degli interventi è quello di prevenire l'istituzionalizzazione e/o la deistituzionalizzazione e conseguentemente favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio delle persone beneficiarie;
- invalidità civile al 100%, L. 118/1971;
- non beneficiare di altri interventi di assistenza domiciliare erogati:
  - ✓ dall'ATS;
  - ✓ dall'INPS, come Home Care Premium etc.;
  - ✓ dall'ASP;

I SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO SONO:

- le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health-ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali;

CLASSIFICAZIONE DI DISABILITA' GRAVE di cui all'ALL. 3 AL DCPM 159/2013

CATEGORIE	DISABILITA' GRAVE
INVALIDI CIVILI DI ETÀ COMPRESA TRA18 E 67 ANNI	Inabili totali (100%)(L. 118/71, artt. 2 e12);
INVALIDI CIVILI MINORI DI ETÀ	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art.30;
INVALIDI CIVILI ULTRA67ENNI	Ultrasessantasettenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età - Inabilità 100% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7);
CIECHI CIVILI	Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L.138/2001);
SORDI CIVILI	Sordi pre-linguali, di cui alla Legge n 381/1970;
INPS	Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)
INAIL	Invalidi sul lavoro 80-100% (DPR 1124/65, art. 66); Invalidi sul lavoro >59% (D. Lgs 38/2000, art. 13 – DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782);
INPS GESTIONE PUBBLICA	Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)
TRATTAMENTI DI PRIVILEGIO ORDINARI E DI GUERRA	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81-100%)
Persona con disabilità	Art 3, comma 3, L.104/92

PRESTAZIONI

Nello specifico le attività di assistenza domiciliare non integrata prevedono:

- Supporto alla famiglia per alleggerirne il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0003543 - Uscita - 05/03/2026 - 10:50

singoli utenti, al fine di favorire la permanenza della persona disabile nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.

- Assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere; accompagnatore, anche motorizzato, per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie; segretariato;
- Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
- Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci.
- Supporto nello svolgimento delle attività giornaliere ed aiuto domestico fornito da assistenti familiari.
- Rafforzamento della presa in carico della persona non autosufficiente attraverso la definizione dei Progetti Personalizzati di Vita da parte dell'équipe multidisciplinare;
- Attivazione o rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare;

I servizi saranno diretti a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane, che coinvolgono la vita dell'persona, attraverso progetti individuali personalizzati. Alle attività di supporto alla persona dovranno affiancarsi iniziative dirette a promuovere il coinvolgimento degli stessi familiari, nella predisposizione del piano di assistenza individualizzato, prevedendo anche il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore per la stesura dello stesso.

CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
- rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;
- decesso dell'assistito;
- accoglienza in strutture residenziali dell'utente;

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0003543 - Uscita - 05/03/2026 - 10:50

- termine del Piano individualizzato di assistenza (PAI);
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio.

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE ALLE PRESTAZIONI

Con la D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024, sono state apportate modifiche alla D.G.R. n. 512/2023 ed è stato approvato l'Allegato "1" avente ad oggetto "Tipologie – Servizi – Rette – Modalità di Calcolo» Il Comune capo Ambito in relazione alla capacità economica dell'utente, interviene, attraverso disponibilità programmate, con un contributo per il pagamento della retta di servizi alla persona.

La misura del contributo erogabile dall'Ente pubblico (compartecipazione), qualora assegnata al beneficiario, ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico dell'ospite e dei familiari civilmente obbligati. Chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014). Per la determinazione della compartecipazione al costo delle rette per il servizio reso, occorre utilizzare il reddito disponibile dell'utente, da integrarsi con il reddito familiare del nucleo cui è appartenente ove previsto. A tale fine è necessario che ogni utente alla richiesta di un servizio, sia esso residenziale, semiresidenziale o domiciliare, alleghi l'attestazione ISEE e, nel caso di utente pensionato il modello OBIS/M, oltre ad una Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale dovranno essere indicate tutte le pensioni e le indennità percepite a qualsiasi titolo oltre ad ogni altro reddito (Es. proventi, rendite, fitti da beni immobili e da beni mobili).

Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE

Per tutti i servizi di assistenza domiciliare e non ricadenti presso servizi di carattere residenziale o semiresidenziale la compartecipazione al costo della retta deve essere calcolata tenendo conto dell'**ISEE Familiare per utenti adulti, Sociosanitario per utenti disabili.**

Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento al seguente calcolo:

$$\underline{\textit{ISEE di Riferimento (familiare- sociosanitario) - ISEE INIZIALE (x RETTA MAX)}}$$
$$\textit{ISEE FINALE - ISEE INIZIALE}$$

Per i servizi di assistenza domiciliare a minori non è prevista alcuna compartecipazione da parte dell'utente minore.

ISEE "iniziale" pari ad €. 10.140,00 **(diecimilacentoquarantaeuro/00).** Fino a tale importo il servizio all'utente dovrà essere erogato gratuitamente per tutti quei servizi la cui compartecipazione avviene mediante coefficiente ISEE e non utilizzando il reddito degli stessi.

ISEE "finale" pari ad € **25.000,00 (venticinquemila/00)**. Tale importo corrisponde al valore massimo da applicare al costo del servizio ai fini del calcolo della tariffa a carico dell'utente. Il servizio in presenza di un importo superiore, in qualunque caso, sarà erogato con la quota retta a totale carico dell'utente.

Modalità di versamento della spesa di compartecipazione sul Codice Iban: IT72Q0706280980000000087018 oppure sul C/C postale: IT63M0760116200000000205872, intestato a: Comune di San Marco Argentano – Via Roma,14 - 87018 San Marco Argentano (CS), causale: *"FNA 2021-cognome nome beneficiario, periodo di riferimento mese/i di _____*".

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO - c_h981 - RegProt - 0003543 - Uscita - 05/03/2026 - 10:50

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE PER AMMISSIONE AI SERVIZI

Nei comuni dell'ATS n.2 di San Marco Argentano, l'interessato o un suo familiare, può presentare istanza, presso l'ufficio protocollo (a mano o tramite pec) del proprio Comune di residenza, per il servizio di assistenza domiciliare, **entro il 07/04/2026.**

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia del beneficiario sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato ISEE SOCIO SANITARIO, in corso di validità;
- Scheda Sanitaria compilata dal medico curante attestante lo stato di salute;
- Copia del verbale della Commissione di accertamento della disabilità;
- ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il comune Capofila provvederà all'istruttoria delle domande sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Avviso e provvederà ad attivare la UVM nel caso in cui il bisogno espresso dall'utente segnalato, necessiti di una risposta complessa. Alla fine dell'istruttoria sarà stilato un elenco dei beneficiari, prevalentemente in ordine di ISEE crescente, ma considerando anche il contesto socio-familiare della persona con necessità di sostegno intensivo, attribuendo priorità in graduatoria alle persone prive di rete familiare (ovvero persone senza parenti conviventi o con reti familiari disfunzionali).

Le persone dovranno comunicare per iscritto al Comune Capofila ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

MOTIVI DI ESCLUSIONE E ACCERTAMENTI

Saranno escluse le istanze:

- ✓ che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto;
- ✓ presentate da soggetto non in possesso dei requisiti richiesti.
- ✓ Qualora vengano meno i requisiti di accesso.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati, anche strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione del beneficio in oggetto e di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

San Marco Argentano, 05/03/2026

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rosetta Sirimarco